

# **DEFINIZIONI DEL DECRETO 81/2008 SMI**

## **ANALISI ART. 2. DEFINIZIONI**





L'articolo 2 del Decreto Legislativo 81/2008, che tratta delle definizioni nel contesto della sicurezza sul lavoro, è fondamentale per comprendere il quadro normativo che regola le relazioni tra lavoratori e datori di lavoro, nonché le responsabilità e gli obblighi delle parti coinvolte. Analizzeremo in dettaglio le principali definizioni fornite dal testo:

1. **Lavoratore (lettera a):** La definizione di lavoratore è estesa a diverse categorie, compresi i lavoratori retribuiti o non retribuiti, coloro che apprendono un mestiere o un'arte, i soci lavoratori, gli associati in partecipazione, i partecipanti a tirocini formativi, gli allievi di istituti di istruzione, i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile, e altri specificati.
2. **Datore di Lavoro (lettera b):** Il datore di lavoro è definito come il soggetto con cui il lavoratore ha un rapporto di lavoro o chi ha responsabilità organizzative e decisionali all'interno dell'organizzazione in cui il lavoratore presta servizio.
3. **Azienda (lettera c):** L'azienda è il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro, sia esso pubblico o privato.
4. **Dirigente (lettera d):** Persona con competenze professionali e poteri gerarchici che organizza l'attività lavorativa e ne vigila sull'esecuzione.
5. **Preposto (lettera e):** Persona con competenze professionali che sovrintende all'attività lavorativa, garantendo l'attuazione delle direttive.
6. **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (lettera f):** Persona designata dal datore di lavoro per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
7. **Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (lettera g):** Persona facente parte del servizio di prevenzione e protezione, con specifiche competenze.
8. **Medico Competente (lettera h):** Medico nominato dal datore di lavoro per la sorveglianza sanitaria e altri compiti legati alla salute dei lavoratori.
9. **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (lettera i):** Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

10. **Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (lettera l):** Insieme di persone, sistemi e mezzi finalizzati alla prevenzione e protezione dai rischi professionali.
11. **Sorveglianza Sanitaria (lettera m):** Insieme di atti medici finalizzati a tutelare la salute dei lavoratori in relazione all'ambiente di lavoro e ai rischi professionali.
12. **Prevenzione (lettera n):** Insieme di disposizioni o misure per evitare o ridurre i rischi professionali rispettando la salute della popolazione e l'ambiente esterno.
13. **Salute (lettera o):** Stato di completo benessere fisico, mentale e sociale.
14. **Sistema di Promozione della Salute e Sicurezza (lettera p):** Insieme di soggetti istituzionali che contribuiscono alla realizzazione di programmi per migliorare la salute e sicurezza dei lavoratori.
15. **Valutazione dei Rischi (lettera q):** Valutazione globale e documentata di tutti i rischi professionali presenti nell'organizzazione, finalizzata all'individuazione di misure di prevenzione e protezione.
16. **Pericolo (lettera r):** Proprietà o qualità intrinseca di un fattore con potenziale dannoso.
17. **Rischio (lettera s):** Probabilità di raggiungere il livello potenziale di danno in condizioni di impiego o esposizione a un determinato fattore o agente.
18. **Unità Produttiva (lettera t):** Stabilimento o struttura finalizzati alla produzione o erogazione di beni o servizi, con autonomia finanziaria e tecnico-funzionale.
19. **Norma Tecnica (lettera u):** Specifica tecnica approvata da un'organizzazione internazionale o nazionale di normalizzazione.
20. **Buone Prassi (lettera v):** Soluzioni organizzative o procedurali adottate volontariamente per promuovere la salute e sicurezza sul lavoro.
21. **Linee Guida (lettera z):** Atti di indirizzo per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza.
22. **Formazione (lettera aa):** Processo educativo per trasferire conoscenze utili per svolgere compiti in sicurezza.
23. **Informazione (lettera bb):** Attività per fornire conoscenze utili alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro.
24. **Addostramento (lettera cc):** Attività per far apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature e procedure di lavoro.
25. **Modello di Organizzazione e di Gestione (lettera dd):** Modello organizzativo per la definizione e attuazione di politiche aziendali per la salute e sicurezza.
26. **Organismi Paritetici (lettera ee):** Organismi costituiti da associazioni di datori e prestatori di lavoro per attività prevenzionistiche e assistenza alle imprese.
27. **Responsabilità Sociale delle Imprese (lettera ff):** Integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche nelle attività commerciali delle aziende.

Queste definizioni forniscono le basi concettuali e terminologiche essenziali per l'applicazione del Decreto Legislativo 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro.

Continuando con l'analisi delle definizioni fornite dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 81/2008:

28. **Integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche nelle attività commerciali delle aziende (lettera ff):** Questa definizione sottolinea l'importanza dell'impegno delle imprese nel considerare non solo gli aspetti economici ma anche quelli sociali ed ecologici. La responsabilità sociale delle imprese mira a un'operatività che tenga conto degli impatti sugli stakeholders e sull'ambiente.

In sintesi, l'articolo 2 stabilisce una serie di concetti chiave fondamentali per la comprensione e l'applicazione delle normative sulla sicurezza sul lavoro. La definizione dettagliata di lavoratore, datore di lavoro, dirigente, preposto, e altri ruoli, insieme alle spiegazioni di concetti come pericolo, rischio, prevenzione, e salute, fornisce un quadro completo che delinea le responsabilità e i rapporti tra le diverse figure coinvolte nell'ambito lavorativo.

La valutazione dei rischi, la sorveglianza sanitaria, la formazione, l'informazione e l'addestramento sono elementi chiave sottolineati dal decreto per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori. Inoltre, l'introduzione di concetti come buone prassi, linee guida, e responsabilità sociale delle imprese riflette un approccio olistico alla sicurezza sul lavoro, considerando anche aspetti etici e sociali.

In conclusione, l'articolo 2 fornisce le basi per la comprensione delle normative sulla sicurezza sul lavoro in Italia, contribuendo a creare un ambiente lavorativo sicuro, sano e rispettoso dei diritti dei lavoratori.

<https://www.testo-unico-sicurezza.com/dlgs-81-2008-articoli-allegati-aggiornato-art-2-definizioni.html>